



«Noi, qui in Iraq, ci domandiamo che cosa pensano, adesso, gli altri americani di noi. Succederà quel che



è accaduto in Vietnam? Torneremo a casa dopo avere combattuto una guerra come questa e diranno

che siamo assassini di bambini?». Ten. Erik Illif, 24 anni, U.S. Army, Herald Tribune, 27 maggio

Bankitalia certifica il fallimento Berlusconi

Sostiene Fazio: economia ferma, conti in disordine, Sud abbandonato, serve una manovra correttiva. Da destra insulti, il governo commenta: si faccia gli affari suoi. I Ds: finito il tempo della propaganda. Dal premier un grave attacco alla Cgil: è un sindacato che porta odio, c'è un clima da guerra civile

Bianca Di Giovanni

ROMA Il tono è prudente. Ma l'effetto delle ultime Considerazioni finali del governatore di Bankitalia è deflagrante per il governo. Equivale ad un'altra bordata, messa a segno pochi giorni dopo quella della nuova Confindustria. All'analisi lucida e articolata dei ritardi del Paese, che rischiano di non farci cogliere la ripre-

sa, Antonio Fazio affianca la denuncia dello stato catastrofico dei conti pubblici. Quanto al risparmio, Bankitalia non arretra di un millimetro dalle posizioni già espresse in Parlamento. Anzi, su questo punto tenta anche un rilancio esaltando «la professionalità e l'integrità degli addetti» dell'Istituto fin dalle prime righe della sua prolusione.

SEGUE A PAGINA 3

Terrorismo

I familiari di Amato: piangeremo il nostro regalo all'Italia

IERVASI A PAGINA 6

Nassiriya

Bugie sulla battaglia. L'ufficiale dei marò smentisce il governo

FONTANA A PAGINA 5

IL PREMIER DEL DECLINO

Pasquale Cascella

Sorpresa: il governatore unisce, Berlusconi divide. Non sono fatte per accalciare consensi, le Considerazioni finali del Governatore all'annuale assemblea della Banca d'Italia. Anzi, puntualmente, le analisi, i giudizi e le indicazioni del sommo sacerdote di palazzo Koch animano vivaci discussioni che dividono trasversalmente il fior fiore del mondo dell'economia, della finanza, dell'impresa e dei sindacati. Per non dire della politica.

SEGUE A PAGINA 27

VEDI ALLA VOCE CONCERTAZIONE

Bruno Ugolini

Dopo Montezemolo, Antonio Fazio, dopo il Capo degli industriali, il governatore della Banca d'Italia. È un'offensiva in piena regola che investe la compagine governativa, denuncia lo stato del Paese, la mancata crescita, e propone il ritorno alla concertazione tra le parti sociali. Ed ecco che c'è chi vorrebbe rovesciare la frittata. Qualche esponente del centro-destra comincia a dire che non si concentra per colpa della Cgil.

SEGUE A PAGINA 2



Roma/1

APPELLO: LA PACE SI DIMOSTRA CON LA PACE

Si è svolto in Campidoglio un incontro tra il Sindaco di Roma e i rappresentanti delle Associazioni dei partigiani, dei deportati nei campi di sterminio, dei perseguitati politici e dei familiari dei martiri. Dall'incontro è emerso l'auspicio che le manifestazioni del 2 giugno, anniversario della nostra Repubblica, siano come sempre un'occasione per sottolineare nel modo più alto e significativo i valori attorno ai quali gli italiani, all'indomani della Resistenza, si sono riconosciuti: l'unità nazionale, la democrazia, la tutela di tutte le libertà, l'impegno per la pace.

Walter Veltroni, Sindaco di Roma; Massimo Rendina, Associazione nazionale Partigiani d'Italia; Gerardo Agostini, Federazione italiana volontari della libertà e Confederazione Associazioni Partigiane e della guerra di liberazione; Aldo Pavia, Associazione nazionale ex deportati; Claudio Cianca, Associazione nazionale perseguitati politici antifascisti; Vittorio Cimiotta, Federazione italiana delle associazioni partigiane; Aladino Lombardi, Associazione nazionale famiglie italiane martiri caduti per la libertà

SEGUE A PAGINA 27

Governo Iraq, nessuno riesce a nominare nessuno

Premier, ministri e presidente: tra iracheni e Usa è scontro. La prima data della «svolta» è già saltata

La scadenza più volte indicata, il 31 maggio, è trascorsa, ed il nuovo governo provvisorio iracheno non ha visto la luce. I colloqui finali previsti per ieri, sono stati rinviati di un giorno. Staremo a vedere se sarà sufficiente. Intanto le nomine annunciate nei giorni scorsi sono sospese. Iyad Allawi sembra l'unico che abbia buone probabilità di mantenere la carica per cui è stato designato su iniziativa del proconsole di Bush a Baghdad, Paul Bremer, scavalcando l'invio dell'Onu, Lakhdar Brahimi. Bloccate le nomine dei ministri. Scontro aperto sul ruolo di presidente provvisorio. Washington appoggia Adnan Pachachi. Brahimi anche. L'esecutivo iracheno ad interim uscente vorrebbe invece Ghazi Al Yawar. Ma ieri è spuntato fuori un terzo nome, Saad Al Janabi, ex-ufficiale della Guardia repubblicana di Saddam, sunnita come gli altri due.

BERTINETTO A PAGINA 7

Karachi, bomba alla moschea sciita: 15 morti



L'interno della Moschea sciita di Karachi in Pakistan, distrutta dall'esplosione. Foto di Shakil Adil/Agf

SACCHETTI A PAGINA 7



Battaglia nella città santa sciita di Koufa: morti due soldati americani 45 miliziani e una donna

Autobomba a Baghdad: quattro morti

Uccisi due marines in un altro attentato a Baghdad

Assassinato a Mahmudiyah un leader del partito islamico iracheno (sunnita)

Roma/2

MANIFESTARE: DIRITTO E DOVERI

Tom Benetollo

Bush è in arrivo. È una grande occasione per discutere di Iraq, certo. Ma anche per parlare dell'America di oggi, della sua politica di potenza - e delle possibili alternative. Per questo siamo tanto impegnati a gettare ponti con quella parte degli Usa che si batte per la pace, il diritto internazionale, la democrazia. Si preparano centinaia di iniziative, dibattiti, manifestazioni. Ormai sta dilagando una aspra critica al bushismo tra gli stessi americani.

SEGUE A PAGINA 26

Roma, intitolato a lui uno spazio dell'Auditorium

BERIO DÀ IL NOME ALLA MUSICA

Goffredo Bettini*

Ho avuto la fortuna di incontrare Luciano Berio durante l'avventura dell'Auditorium. Ho vissuto il ricordo della sua gioia alla inaugurazione della sala Sinopoli. Abbraccio tutti, tutti gli amici, i colleghi, i musicisti presenti. Era per lui la conclusione di un sogno. Di un sogno perseguito con la tenacia, l'ostinazione, la forza che chi lo ha conosciuto ha potuto provare, e talvolta subire, ma anche con l'ingenuità, la semplicità, la leggerezza, l'ironia di un cuore infantile, di ragazzo scapestrato, anzi di ragazzino, dispettoso e creativo, impunito e generoso.

* presidente di Musica per Roma

SEGUE A PAGINA 21

fronte del video Reality Baget

Personalmente siamo ancora sotto l'impressione della grande lezione di democrazia che ci è venuta dal congresso di Forza Italia. Nonostante che la stampa e perfino la tv, notoriamente contrarie a Berlusconi, non abbiano saputo valorizzare il pluralismo di quel vivace dibattito. Infatti, per seguire bene i lavori, non potendo disporre di un invito (Forza Italia non ne ha mandato neanche ai suoi alleati), abbiamo ascoltato la diretta radiofonica di Gr Parlamento. Cosicché sabato sera, quando abbiamo visto l'Infedele di Gad Lerner, eravamo abbastanza preparati, ma non ancora preparati a tutto, cioè a rivedere e riascoltare Baget Bozzo in così breve lasso di tempo. Don Gianni però, nel frattempo, si era piuttosto ammorbidito, forse per la stanchezza, oppure perché, addestrato dal suo leader mistico, ha scelto un tono e un ruolo più adatti al video. E sembrava davvero quel parroco dalla tonaca lisa che qualche giornalista ha descritto vecchio e scaturante, ma ancora ben lucido. In tv ha perciò rinunciato a ripetere il monito lanciato da Assago contro Bassanini, che secondo lui è il diavolo. Peggio: è uno struzzo! Una prova di laicismo che rischiava di confondersi con la volgarità di un reality show qualsiasi.

L'ARTE A FIRENZE NELL'ETÀ DI DANTE
1 GIUGNO 29 AGOSTO 2004
1250-1300

(800-929291) numero verde gratuito
www.forusfin.it
Trovare un PUNTO FORUS in ogni città
prestito dipendenti
Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, altre tipologie e PENSIONATI INPDAP.
Anche se con altre trattenute in busta paga, altri finanziamenti in corso, sprovvisori di conto corrente o con protesti e pignoramenti.
da 3.000 a 30.000 euro rimborsabili da 3 a 10 anni SENZA SPESE D'ISTRUTTORIA.
FORUS SPA
Agente in attività finanziaria iscritto all'elenco UIC numero A7821. T.A.N. dal 3,2%. T.A.E.G. dal 8,11% al max consentito dalla legge, variabile in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente e tipo di azienda. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili sito internet.